

Martedì 10 settembre

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE

Settimana della II domenica dopo il Martirio
di san Giovanni il Precursore • Anno II

B. Giovanni Mazzucconi, sacerdote e martire. Mem. fac. *

Giovanni Mazzucconi nasce a Rancio di Lecco l'1 marzo 1826. Ammaestrato dalla grande fede dei genitori, Mazzucconi intraprende nel 1840 la strada del sacerdozio nei seminari della diocesi di Milano, dove si distingue per acutezza, bontà, facilità al perdono. Durante gli studi teologici legge gli «Annali per la propagazione della fede», che riportano la vita e le persecuzioni subite dai missionari nell'estremo oriente, e decide di dedicarsi all'evangelizzazione dei non cristiani. Nel 1850, Mazzucconi domanda di entrare nel nuovo istituto delle Missioni Estere (che diverrà il P.I.M.E.) e viene accettato. Gli anni che seguono maturano in lui un'ansia di totalità: la missione e il martirio gli sembrano l'espressione più naturale della sua vocazione sacerdotale. Il 16 marzo 1852, Mazzucconi e altri sei confratelli sono inviati alle isole Woodlark e Rook, nella Papua Nuova Guinea (Oceania). I missionari cominciano con una testimonianza gratuita di amore, cura dei malati, pacificazione dei villaggi, aiuto agricolo e tecnico. La rottura avviene quando – a causa del vangelo – i missionari incominciano a condannare le molte violazioni alla dignità umana: uccisione di bambini e anziani, prepotenze dei capi, guerre. La resistenza degli indigeni è tale che i missionari sono minacciati a morte. Nel luglio 1855 essi sono costretti a ritirarsi; Mazzucconi, intanto, dopo essersi ristabilito a Sidney da una grave malattia, parte per raggiungere i suoi «infedeli». Agli inizi di settembre 1855, la nave giunge alla baia di Woodlark, incagliandosi fra i coralli. Subito, secondo un piano pre-

Proprio dell'Arcidiocesi di Milano. Poiché si raccomanda vivamente la celebrazione di questa memoria facoltativa, si riporta l'orazione propria. Le parti mancanti del proprio sono prese dal comune dei martiri (per un martire missionario).